

COMUNICATO STAMPA

24 Maggio 2013

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: EVITARE IL COLLASSO SI PUÒ!
URGE UNA RIFORMA CONDIVISA E UNA PUNTUALE RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO

(Dichiarazione del Segretario Generale A. Fiorenza e del Segretario Regionale A. Procopio)

L'incontro di ieri pomeriggio, con l'Assessore Regionale ai Trasporti, non ha sortito novità di rilievo sugli effetti negativi della Delibera di Giunta dello scorso 20 Maggio, pertanto, viene confermato lo stato di agitazione, in tutto il comparto, contro una Delibera che, oltre a mantenere lo spettro dei pesanti tagli di oltre il 40% dei servizi del 2012, testimonia una visione delle relazioni sindacali, marginali e non inclusive, delle scelte programmatiche e politiche dell'attuale Governo Regionale. La Fit Cisl Calabria, oltre a confermare la netta contrarietà ai contenuti della delibera, rivendica confronti sostanziali e concertativi e non frammenti di informazione, peraltro, a posteriori di decisioni già assunte. Questo è un metodo che rifiutiamo e quindi va cambiato e presto, l'alternativa è, ognuno per la sua strada e con le proprie responsabilità politiche e sociali. La responsabilità e la disponibilità dei lavoratori e delle loro rappresentanze non possono continuare ad essere scambiate per opportunità, a perseverare, in logiche unilaterali e, per certi versi, demagogiche che accentuano le ricadute di una crisi che ha diverse origini e diverse responsabilità. Non vogliamo essere soggetto di rottura ma, pretendiamo, rispetto e disponibilità ad essere, con i ruoli e funzioni proprie, elementi vitali di una squadra che lavora per dare futuro alla Calabria. Questa crisi, guardando al comparto dei servizi pubblici locali, può e deve essere vissuta come un'opportunità per correggere i disastri che rischiano di generare il default finanziario ed organizzativo del sistema dei trasporti pubblici locali come quello dei rifiuti e di tanti altri ambiti vitali dell'economia calabrese. Si vuole o non si vuole, c'è bisogno di cambiare e presto.

La Politica Istituzionale è chiamata a non persevera su metodi e modelli di rapporti, a partire da quelli sociali, inadatti a costruire condizioni che guardano all'efficienza, alla competitività ed alla sostenibilità dei servizi e delle conseguenti politiche di crescita e di sviluppo regionale.

Ciò premesso la scrivente ribadisce la richiesta, già fatta unitariamente nel corso dell'incontro di ieri, di un'immediata convocazione da parte del Presidente della Giunta Regionale per un confronto abilitato a discutere e decidere nel merito degli aspetti attinenti le risorse e le politiche di riforma del settore, attivando, da subito un "Tavolo di emergenza per i Trasporti". Questa è la strada che può condurci, insieme, a porre rimedio a questa situazione emergenziale che rischia di diventare un dramma sociale per il lavoro, per la collettività e per il sistema sociale ed economico calabrese che, come già annunciato, dalle aziende (*pubbliche e private*), associate ad ASSTRA e ANAV Calabria, si corre il rischio di perdere circa 1300 posti di lavoro e il fallimento di diverse aziende. Un dramma sociale che può essere evitato a condizione che, Istituzioni, parti sociali e imprese, insieme, lavorino per governare un'emergenza che, a nostro avviso, mantiene condizioni essenziali per saltare l'ostacolo e guardare ad un futuro di efficienza e sostenibilità. Ci appelliamo alla responsabilità ed alla sensibilità di quanti, sono chiamati ad agire per evitare ulteriori disastri che potrebbero pregiudicare, per diversi anni, il futuro della Calabria. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, come già fatto con la concertazione di fine 2012, assumendoci le nostre responsabilità, a tutela degli interessi della Calabria. **Firmato: Annibale Fiorenza e Antonio Procopio**